Sono state una ventina le coppie sposate in forma civile o conviventi, che hanno raccolto l’invito a partecipare al ritiro di Quaresima per loro pensato al Santuario di Cussanio, domenica scorsa, promosso dal servizio “L’anello perduto” della Diocesi di Fossano.

Introducendo la meditazione con la canzone “Anche se non trovi le parole”, don Derio Olivero ha centrato la sua meditazione sul tema dell’ascoltare, cioè non solo udire ma accogliere, fare spazio all’altro più nel cuore che nella testa; col suo stile creativo, ha concluso commentando la parabola del seminatore, che butta il seme non solo in terra, ma anche sulla strada, sui sassi e nelle spine, per raccontare di un Dio che crede in noi persino quando siamo teste dure e spigolose.

Dopo un tempo dedicato al dialogo di coppia nel cortile del Santuario, è stato offerto un buffet; la Celebrazione della Parola presieduta dal diacono Paolo Tassinari e animata dalla corale della parrocchia di san Sebastiano, ha condotto ciascuno a posare lo sguardo sul Crocifisso, e da lui attingere forma e forza per amare il proprio coniuge o compagno/a per sempre, fino alla fine.

Racconta Mirella: “L'accoglienza a noi riservata, il luogo, i momenti di condivisione, ci hanno fatto vivere due ore di dolcezza e serenità interiore. L'avvicinarsi all'altare suscita in noi un sentimento celestiale, quasi indescrivibile”. Come chiesto da alcuni, il prossimo appuntamento per un incontro di spiritualità per coppie unite in civile o conviventi, sarà sicuramente entro l’anno, probabilmente nel tempo di Avvento; chi vuole ascoltare la meditazione di don Derio o l’omelia del diacono, o ricevere altre informazioni a riguardo del progetto diocesano, può scrivere a Paolo: paolotax@gmail.com